

I SEGRETI DELLA DDR

Un computer ricostruirà le vite degli altri distrutte dalla Stasi

Entro il 2010 l'E-Puzzler, un software creato dall'istituto Fraunhofer, assemblerà 45 milioni di documenti stracciati dalla famigerata polizia segreta prima della caduta del Muro. Le rivelazioni potrebbero essere esplosive. Intanto, dalla Polonia al Cile è gara per avere il programma

LAURA LUCCHINI

BERLINO

Un impiegato colloca su una cintura meccanica diversi frammenti di carta, facendo attenzione a che gli angoli siano ben stesi. Ogni foglietto entra in una specie di grande scanner e inizia ad apparire sullo schermo. Una volta entrati tutti i pezzi, un software inizia ad assemblarli come tasselli di un puzzle. Poco dopo, compaiono sullo schermo le immagini di fogli A-4, alcuni scritti a macchina, altri a mano, e datati fino all'ottobre del 1989, non oltre. Sono i documenti che furono distrutti dal *Ministerium für Staatssicherheit*, la Stasi, alla vigilia della caduta del muro di Berlino, il 9 novembre dell'89. Nel 2010, il loro contenuto sarà interamente fruibile grazie a un computer che è stato in grado di ricostruirli. Nel 2007 gli scienziati tedeschi dell'istituto Fraunhofer ricevettero il via libera del governo per mettere in moto la loro macchina di assemblaggio che avrebbe ricostruito 600 milioni di stralci di carta per un totale di circa 45 milioni di documenti. Due anni dopo, il direttore dell'iniziativa, Bertrand Nicolay ha fatto sapere che il progetto pilota ha funzionato, e che prima della fine del 2010 tutti i documenti saranno stati digitalizzati.

Quasi nello stesso momento in cui «cadeva» il muro di Berlino, gli agenti della Stasi ricevettero l'ordine dal loro capo Erich Mielke di distruggere tutti gli archivi e accumulare i resti di carta in sacchi da bruciare. Il tentativo si risolse in una commedia degli errori in cui inizialmente le macchine trita-carta si ruppero sotto la pressione dell'enorme mole di documenti e i funzionari dovette-



Alcuni sacchi con i documenti dell'archivio della Stasi